ACISERVICE S.R.L. socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici					
Sede in	VIA SABOTINO 3 CATANIA 95129 CATANIA (CT)				
Codice Fiscale	03486360872				
Numero Rea	CT 238674				
P.I.	03486360872				
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.				
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata				
Settore di attività prevalente (ATECO)	(829999) ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE N				
Società in liquidazione	no				
Società con socio unico	si				
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no				
Appartenenza a un gruppo	no				

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 1 di 16

Stato patrimoniale

v.2.12.1

	31-12-2021	31-12-2020
stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	280	569
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	280	569
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.019	18.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	C
imposte anticipate	0	C
Totale crediti	18.019	18.006
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	C
IV - Disponibilità liquide	52.108	49.700
Totale attivo circolante (C)	70.127	67.706
D) Ratei e risconti	0	C
Totale attivo	70.407	68.275
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	C
III - Riserve di rivalutazione	0	C
IV - Riserva legale	2.534	2.534
V - Riserve statutarie	40.146	36.259
VI - Altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	C
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.764	3.887
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0.007
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(
Totale patrimonio netto	55.844	53.081
B) Fondi per rischi e oneri	0	33.001
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.451	1.417
D) Debiti	1.401	1.717
•	12 112	13.777
esigibili entro l'esercizio successivo	13.112	
esigibili oltre l'esercizio successivo	12 112	12 777
Totale debiti	13.112	13.777
E) Ratei e risconti	70.407	69.375
Totale passivo	70.407	68.275

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 2 di 16

Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

	31-12-2021	31-12-202
onto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	185.000	190.000
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	C
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	(
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	(
altri	28	36
Totale altri ricavi e proventi	28	30
Totale valore della produzione	185.028	190.036
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	322	614
7) per servizi	18.988	19.31
8) per godimento di beni di terzi	185	16
9) per il personale		
a) salari e stipendi	124.422	121.87
b) oneri sociali	27.585	32.65
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.467	8.53
c) trattamento di fine rapporto	8.467	8.37
d) trattamento di quiescenza e simili	0	
e) altri costi	0	16
Totale costi per il personale	160.474	163.05
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	288	34
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	288	34
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	288	34
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	
12) accantonamenti per rischi	0	
13) altri accantonamenti	0	
14) oneri diversi di gestione	345	1.06
Totale costi della produzione	180.602	184.55
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.426	5.47
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	_	
da imprese controllate	0	
da imprese collegate	0	
da imprese controllanti	0	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
altri	0	
Totale proventi da partecipazioni		

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 3 di 16

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	
da imprese controllate	0	(
da imprese collegate	0	(
da imprese controllanti	0	(
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	(
altri	0	(
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	(
 b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 	0	(
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	(
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	(
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	(
da imprese collegate	0	(
da imprese controllanti	0	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
altri	0	
Totale proventi diversi dai precedenti	0	
Totale altri proventi finanziari	0	
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	
verso imprese collegate	0	
verso imprese controllanti	0	
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
altri	100	40
Totale interessi e altri oneri finanziari	100	40
17-bis) utili e perdite su cambi	0	40
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(100)	(40 ⁻
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(100)	(+0
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	
,	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
d) di strumenti finanziari derivati	0	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	
Totale rivalutazioni	0	
19) svalutazioni	0	
a) di partecipazioni	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
d) di strumenti finanziari derivati	0	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	
Totale svalutazioni	0	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.326	5.07
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.562	1.19
imposte relative a esercizi precedenti	0	
imposte differite e anticipate	0	
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.562	1.19

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 4 di 16

21) Utile (perdita) dell'esercizio

2.764

3.887

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 5 di 16

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti / Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con 2.764 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate .

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 6 di 16

richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo:

2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

Aciservice è una Società strumentale di ACI di Catania nei confronti della quale opera in regime di "in house providing" per il conseguimento degli scopi statutari dell'Ente. La società svolge servizi indispensabili che perseguono finalità istituzionali, quali l'attività di rilascio certificati e disbrigo pratiche per conto dell'ufficio provinciale dell'Aci di Catania. Aciservice è gestore, su incarico di ACI e a favore delle Regioni convenzionate, del ciclo di vita della tassa automobilistica, dalla riscossione alla verifica dell'iscrizione a ruolo. L'impegno nel migliorare le proprie prestazioni ha visto Aciservice coinvolta in una serie di azioni interne, organizzative, di governo e metodologiche volte a migliorare l' efficienza e l'efficacia dei servizi erogati verso ACI e, per suo conto, quelli rivolti a tutti gli utenti finali diversi quali Istituzioni, cittadini e operatori di settore.

L'impianto convenzionale, le previsioni statutarie ed il Regolamento di ACI per le società *Governance* partecipate, definiscono compiutamente, tenuto conto anche del profilo normativo e giurisprudenziale, il perimetro entro il quale Aciservice opera quale società *in house*.

In sostanza, ai fini del cosiddetto *controllo analogo* sono imposte limitazioni all'autonomia decisionale della Società ed è previsto ai fini del controllo e delle ispezioni, un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante efficientamento della gestione.

Controllo analogo

La Società, come accennato, opera in regime di "in house providing" nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione societaria posseduta da ACI Catania, la Società realizza il suo fatturato nei confronti dell'Ente e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

Con riferimento al controllo analogo, esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di *Governance* delle società partecipate da ACI, creando un idoneo sistema per il rispetto dei requisiti richiesti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica causata dall'emergenza COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza.Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Nel corso del 2021 gli aspetti riguardanti le risorse umane ha continuato ad essere attenzionato al fine del contenimento del rischio da contagio del Covid-19. Per questo motivo anche nel 2021 è stato utilizzato la forma di lavoro agile, assicurando il mantenimento operativo di tutti i sistemi informatici aziendali, soprattutto relativamente alle attività presidiate più sensibili e significative.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 7 di 16

Cambiamenti di principi contabili

Non risultano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione avvenuta.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non si riscontra nessuna problematica di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

<u>Immobilizzazioni</u>

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I costi di impianto e ampliamento ove esistenti sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Disponibilità liquida

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Non risultano Ri.Ba. presentate al s.b.f..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto delle anticipazioni corrisposte e dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Imposte

La legislazione vigente prevede interventi di riduzione del cuneo fiscale. I datori di lavoro che hanno in forza lavoratori a tempo indeterminato possono dedurre integralmente le retribuzioni, i contributi e tutti i costi inerenti, dalla base imponibile IRAP.

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 8 di 16

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	lmmobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	3.705	-	3.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.137		3.137
Valore di bilancio	0	569	0	569
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	288		288
Totale variazioni	-	(288)	-	(288)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	3.705	-	3.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.425		3.425
Valore di bilancio	0	280	0	280

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non risultano immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, alle immobilizzazioni materiali non risultano rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 9 di 16

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Il capitale sociale di euro 10.400,00 è stato interamente versato è risulta composto:

Quota di nominali: 10.400,00 Euro

AUTOMOBILE CLUB DI CATANIA (socio unico)

Codice Fiscale: 00134130871 Tipo di diritto: PROPRIETA' Via Sabotino, 3 - Catania

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	13.112	13.112

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 10 di 16

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Sul conto economico della società può evidenziarsi quanto segue:

Valore della produzione

Trattasi di ricavi derivanti dalle prestazioni rese dalla società al socio unico ACI ufficio provinciale di Catania.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si rileva che anche per il 2021 è stata usufruita l'agevolazione contributiva per il lavoro dipendente nelle regioni meno sviluppate, il così detto Bonus Decontribuzione Sud, che era stata introdotta dall'art. 27 del DL 104/2020 (Decreto Agosto) per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020.

il Bonus Sud trova applicazione con riferimento a tutti i rapporti di lavoro dipendente già instaurati o instaurandi nel periodo interessato per le aziende ubicate a in Regioni che nel 2018 presentavano un prodotto interno lordo pro capite inferiore al 75% della media UE o comunque compreso tra il 75% e il 90% e un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale. Si tratta in particolare delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La misura dell'esonero è pari alle aliquote indicate nella tabella che segue:

anni 2022 -2025 30% anni 2026-2027 20% anni 2028-2029 10%

L'esonero non prevede un limite individuale di importo. Si applica quindi sulla percentuale della contribuzione datoriale prevista, senza individuazione di un tetto massimo mensile, restando ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. La decontribuzione Sud spetta nei limiti delle risorse specificatamente stanziate (comma 167 del medesimo articolo 1 della legge di bilancio 2021) circa 4 miliardi di euro per il 2021-2022. Con il messaggio n. 403/2022, l'INPS è intervenuto, comunicando che l'applicazione è prorogata fino al mese di competenza giugno 2022 a seguito dell'OK della commissione Europea.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 11 di 16

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

A commento, si evidenzia che la società non ha utilizzato la Cassa Integrazione Guadagni per i lavoratori dipendenti, mentre l'ufficio ha tempestivamente avviato un processo interno per mettere in sicurezza la comunità dei propri collaboratori e dei propri committenti e interlocutori, assicurando, al contempo, la continuità dei servizi essenziali per la collettività, utilizzando anche lo svolgimento, dove possibile, dell'utilizzo del smart working.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.400	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali. Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti cor relate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, l'informativa è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti e a quelle con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui le società stessa detiene una partecipazione.

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dalle prestazioni rese dalla società ai soci ACI ufficio provinciale di Catania

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 12 di 16

Natura dell'operazione

Contratto di fornitura di servizi con ACI Catania € 185.000,00

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, si precisa che la società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Dopo la chiusura di esercizio, come evidenziato in precedenza, anche il 2022 è caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica scaturita dal virus "Covid-19", che ha comportato implicazioni per la salute pubblica, l'attività economica e il commercio. Il Legislatore nazionale continua ad intervenire con norme e deroghe per supportare l'economia. Infine, si segnala il conflitto in Ucraina e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia. L'attenzione è massima perché occorre monitorare day-by-day gli incrementi dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, i ritardi negli approvvigionamenti e, non meno importanti, le contrazioni dei ricavi. Anche se i fatti sono di rilievo fondamentale per l'economia nazionale ed un dramma per l'evento in sé, si ritiene, dopo un'attenta analisi, nessuna conseguenza di rilievo per la società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, delle legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché' le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché' con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché' la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione . Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto:

Contratto di fornitura di servizi con ACI Catania € 185.000,00

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Regione	Dettaglio
18857	SA.58802	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104 /2020)	Regime di aiuti	8326058	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Sicilia	€ 3.007,00
		Deduzione forfettaria per lavoro			Deduzione forfettaria per		

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 13 di 16

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Regione	Dettaglio
16100		dipendente nelle regioini Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia	Regime di aiuti	4488507	lavoro dipendente nelle regioini Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia	Sicilia	€ 6.410,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: 2.764 in sede di redazione del bilancio come segue: a riserva straordinaria o eventuale distribuzione di utili.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 14 di 16

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catania, 31 marzo 2022

L'amministratore unico Grancagnolo Saverio

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 15 di 16

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

Dichiarazione inerente all'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Catania - Autorizzazione n. 106430 del 22 /12/2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Sicilia.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 16 di 16